

## ATTI PUBBLICATI

# Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **183/2016**

Protocollo: **156921/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/354**

In Pubblicazione: dal **26/7/2016** al **10/8/2016**

Data di Approvazione: **25/7/2016**

Materia: MOBILITÀ E VIABILITÀ

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLA SOGLIA LIMITE OLTRE LA QUALE SI RENDE NECESSARIA LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI SEGNALAMENTO PER L'INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA.**

Allegato : 

Annulla

---

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).  
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).  
Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio "Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).

## Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie. Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).

• [Il Territorio e i Comuni](#)



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 25.07.2016

Rep. Gen. n. 183/2016

Atti n. 156921/11.15/2016/354

**Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione della soglia limite oltre la quale si rende necessaria la predisposizione di un Piano di segnalamento per l'insediamento di grandi strutture di vendita**

## IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

**VISTA** la proposta di decreto redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati;

**VISTO** il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

**VISTA** la Legge n. 56/2014 ;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

## DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

**DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE**

**Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la definizione della soglia limite oltre la quale si rende necessaria la predisposizione di un Piano di segnalamento per l'insediamento di grandi strutture di vendita**

### **RELAZIONE TECNICA:**

La Città Metropolitana di Milano in quanto Ente proprietario di strade ha la competenza relativa all' *“organizzazione della circolazione e segnaletica stradale”* secondo i dettami definiti dal Capo II del Decreto Legislativo n. 285/92 Nuovo codice della strada.

L'insediamento sul territorio della Città Metropolitana di *grandi strutture di vendita*, autorizzate ai sensi della Legge Regionale n. 6 del 2 febbraio 2010, può comportare come effetto indiretto un impatto sulla circolazione stradale, dovuto a un maggior afflusso di traffico anche da parte di utenza stradale non abituale proveniente da ambiti territoriali esterni a quello della Città Metropolitana, in quanto rappresentano poli attrattivi e generatori di traffico.

L'installazione segnaletica, non può quindi essere circoscritta al singolo impianto, ma deve essere coerente con uno specifico piano di segnaletica, che a sua volta, deve essere aggiornato se l'opera da segnalare è di particolare rilevanza territoriale.

La realizzazione di un piano di segnaletica è la condizione essenziale per garantire la congruità, l'omogeneità e la messa a norma della segnaletica lungo la rete stradale, garantire la massima leggibilità delle indicazioni e ridurre il numero dei segnali, permettere la corretta percezione del tracciato e dei punti critici, ottimizzare la scelta dei percorsi e individuare la gerarchia delle strade, regolare la fluidità della circolazione e, in sintesi, aumentare il livello di sicurezza stradale, correlato al contesto infrastrutturale, insediativo e ambientale.

La rilevanza delle grandi strutture di vendita, le interazioni con la rete stradale esistente, oltre alla domanda che genera, richiedono un'analisi sulle modalità necessarie ad agevolare l'avvicinamento attraverso la segnaletica di indicazione stradale.

Al fine di evitare generalizzazioni si ritiene necessario individuare una soglia limite oltre la quale, in considerazione degli effetti negativi che potrebbero generarsi nei confronti della circolazione stradale, sia necessario predisporre un piano di segnalamento, in osservanza a quanto disposto dall'art. 77 c. 2 del D.P.R. n. 495/92 *“Regolamento di attuazione ed esecuzione del Nuovo codice della strada”*.

Il sopra citato articolo dispone che *“le informazioni da fornire agli utenti sono stabilite dall'ente proprietario della strada secondo uno specifico progetto riferito ad una intera area o a singoli itinerari, redatto, se del caso, di concerto con gli enti proprietari delle strade limitrofe cointeressati, ai fini della costituzione di un sistema di segnalamento armonico integrato ed efficace, a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione pedonale e veicolare”*.

Gli strumenti formali di cui si è dotato l'ente :

- *“Regolamento per l'installazione di cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari”* approvato dal Consiglio Provinciale in data 20/30/2003 R.G. 21/2003, successivamente modificato dal Consiglio con atti R.G. 23/2004;
- *“Norme tecniche in materia di installazione cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari”* approvate con Disposizione Dirigenziale n. 233/209 del 18/06/2009, disciplinanti la materia in oggetto limitatamente agli impianti segnaletici previsti dall'art. 134 del D.P.R. 495/92 per l'indirizzamento a singole attività.

L'indirizzamento dell'utenza al luogo di destinazione deve seguire i principi dettati dall'art. 77 co. 2 del D.P.R. n. 495/1992 (piano di segnalamento), al fine di evitare indecisioni, distrazioni nella manovra di avvicinamento che potrebbero originare code, rallentamenti ed essere causa di incidenti stradali.

Nel caso specifico l'indirizzamento deve essere orientato al sito che identifica l'insediamento presso cui sono allocate le attività e non alla singola attività.

In particolare le informazioni da fornire agli utenti della strada vanno definite secondo uno specifico progetto che investa l'intero bacino o itinerario allo scopo di definire un sistema segnaletico armonico, integrato ed efficace a garanzia della fluidità della circolazione stradale.

Questi insediamenti comportano di fatto la necessità di una revisione complessiva della segnaletica stradale esistente, che deve tener conto delle nuove destinazioni.

Le grandi strutture di vendita sono autorizzate secondo le procedure definite dalla L.R. n. 6/2010. Tra i possibili parametri di riferimento, ai fini dell'individuazione della soglia limite, l'elemento oggettivo di valutazione è rappresentato dalla superficie di vendita.

Si ritiene che le grandi strutture di vendita per le quali si renda necessario un corretto indirizzamento dell'utenza, in quanto grandi poli attrattori di traffico, siano quelle la cui superficie di vendita autorizzata ai sensi della L.R. n. 6/2010, sia superiore a mq. 30.000.

L'operatore in relazione agli effetti indotti alla circolazione stradale dal proprio insediamento, si ritiene sia tenuto quindi, a farsi carico del progetto di piano di segnalamento e dei costi relativi all'adeguamento degli impianti stradali esistenti.

Nello specifico la segnaletica deve rispettare i seguenti criteri:

- congruità: la qualità e la quantità delle informazioni deve essere adeguata alla situazione stradale in modo da permetterne la corretta percezione;
- coerenza: sul medesimo itinerario si devono trovare le stesse indicazioni;
- omogeneità: sul medesimo itinerario la segnaletica di indicazione deve essere realizzata con la stessa grafica e simbologia colori e leggibilità;

La segnaletica di indicazione nelle intersezioni individuate dal piano deve soddisfare nell'utente il seguente processo:

- a. percettivo-interpretativo, è necessario garantire l'avvistamento del segnale e la sua lettura mediante segnali di preavviso;
- b. attuativo delle manovre, è necessario garantire l'esatta localizzazione del punto di svolta e con la segnaletica direzionale;
- c. comfort che conferma nell'utente la correttezza della scelta, ove necessario;

La segnaletica stradale interessata, secondo i principi individuati dal D.P.R. n. 495/1992 dell'art. 77 c. 2 sopra richiamato, è quella prevista dai seguenti segnali:

- segnali di preavviso art. 127;
- segnali di direzione art. 128;
- segnali di itinerario art. 130,
- art. 131 segnali di località e localizzazione;

Le indicazioni previste per gli impianti segnaletici dell'art. 134 (segnali turistici e di territorio), riferite alle tipologie previste dal comma 1 lettera b) industriali, artigianali, commerciali, si applicano agli impianti segnaletici sopra elencati facendo riferimento alle colorazioni di fondo previste dall'art. 78 c. 2 lettera f) che per l'avvio alle strutture in oggetto prevede il nero opaco.

L'operatore dovrà pertanto sottoporre alla Città Metropolitana il piano di segnalamento redatto ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495/92 che una volta approvato con successivo decreto dirigenziale dovrà essere attuato a propria cura e spese. L'operatore assume altresì l'onere manutentivo degli impianti installati.

Il piano di segnalamento dovrà essere redatto con la finalità principale del miglioramento delle modalità di trasmissione delle informazioni all'utente della strada, ponendo l'accento all'interesse generale rappresentato dal miglioramento delle condizioni generali di sicurezza della strada, in osservanza ai principi dettati dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 285/92 "Nuovo Codice della strada".

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 18/2016 del 04/02/2016 con il quale i Dirigenti sono autorizzati ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2016;

Si evidenzia che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Milano, 13/07/2016

IL DIRETTORE

firmato Ing. Giacomo Gatta

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DECRETA**

- 1) di approvare le linee di indirizzo per la definizione della soglia limite oltre la quale si rende necessaria la predisposizione di un Piano di segnalamento per l'insediamento di grandi strutture di vendita;
- 2) di demandare al Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome Ing. Giacomo Gatta  
data 13/07/2016

firmato Giacomo Gatta

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Ing. Giacomo Gatta

data 13/07/2016

firmato Giacomo Gatta

**VISTO DEL DIRETTORE D'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dr. Emilio De Vita

data 13/07/2016

firmato Emilio De Vita

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

<p>Letto, approvato e sottoscritto</p> <p>IL SINDACO (Giuseppe Sala)</p> <p><b>F.to Sala</b></p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE (Simonetta Fedeli)</p> <p><b>F.to Fedeli</b></p>
--	--

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **25.07.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to Fedeli**

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_